



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MENSE SCOLASTICHE: PASTI FREDDI E CONSEGNE IN RITARDO. QUALE DIFFERENZA TRA OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA E MASSIMO RIBASSO?" PRESENTATA IN DATA 19 OTTOBRE 2020
- PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il/La sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- il sottoscritto Consigliere nel dicembre del 2018 ha presentato sul medesimo argomento l'interpellanza (mecc. 2018 06835/002), discussa nel Consiglio Comunale del 4 febbraio 2019;
- in tale seduta, l'Assessora competente Di Martino dichiarava che nel rispetto del Codice Appalti, articolo 14, il servizio viene affidato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non del massimo ribasso;
- la replica conseguente verteva sul fatto che tutte le ditte proponenti avevano ricevuto il massimo del punteggio per gli aspetti tecnici, quindi la scelta era stata determinata dagli aspetti economici, premiando chi aveva offerto il massimo ribasso, fatto che potenzialmente avrebbe condizionato la qualità del servizio;
- la ditta affidataria del servizio mensa presso la scuola di cui l'interpellanza era Ladisa e la scuola era la Duca D'Aosta;
- l'Assessora Di Martino nel concludere la sua replica ricordava come nella primavera del 2019 fosse atteso un ricorso sul nuovo appalto mensa, in scadenza a fine marzo 2019. A questo proposito, alla replica il sottoscritto sottolineava come a "fine marzo quando entreranno in vigore le nuove assegnazioni, quindi le nuove ditte, la preoccupazione che giustamente tutti si pongono è se la qualità del servizio rimarrà tale";

CONSIDERATO CHE

- di recente si sono verificati diversi disservizi proprio alla scuola Duca D'Aosta nella consegna dei pasti, che sono stati serviti a temperature inadeguate, la cui ditta affidataria è la Ladisa;
- analoghi disservizi sui tempi di consegna sono stati segnalati anche nelle scuole Gambaro e King-Mila, appaltate rispettivamente a Ladisa e ad Eutourist New;

- il Servizio Gestione Ristorazione Scolastica del Comune di Torino è a conoscenza di alcuni di questi disservizi, come ad esempio quelli già segnalati dalla Direttrice Scolastica della scuola Gambaro;
- sul quotidiano "La Repubblica" del 14 ottobre 2020, nella rubrica Torino Lettere, un genitore di un'alunna frequentante la scuola Duca d'Aosta dettaglia precisamente i disservizi della consegna dei pasti, consistenti in pasti freddi, poco cotti o scotti, consegnati in ritardo, fino all'apice delle 14,30-14,45 per le classi quinte, scarsità del cibo distribuito, mancanza di attrezzature adeguate;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) come intendano verificare tempestivamente il rispetto dei Servizi appaltati;
- 2) come intendono procedere nei confronti della succitata ditta a fronte dei disservizi registrati dalla Commissione Mensa dell'I.C. "Duca d'Aosta";
- 3) atteso che il disservizio registrato alla Duca d'Aosta sia da imputare alle nuove norme sanitarie, e specificatamente alle modalità di consegna e di consumo in nuovi spazi, perché tali disservizi si siano manifestati solo per alcune scuole, perlopiù servite dalla stessa ditta.

Presentazione: TRESSO, PATRIARCA.